

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Distretto Agrumi di Sicilia</b>			
	Agricolae.eu	22/03/2019	<i>GIORNATA ACQUA, DISTRETTO AGRUMI E DICAR UNIVERSITA' CATANIA LANCIANO PROGETTO "ACQUA"</i>	2
	Catanianews.it	22/03/2019	<i>CATANIA, AL VIA IL PROGETTO ACQUA PER LA PROMOZIONE DELL'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE NEGLI</i>	4

## GIORNATA ACQUA, DISTRETTO AGRUMI E DICAR UNIVERSITA' CATANIA LANCIANO PROGETTO "ACQUA"

Una mappatura delle pratiche di irrigazione esistenti e delle esigenze delle aziende, un monitoraggio dello stress idrico degli agrumeti realizzato con i droni, un impianto pilota di irrigazione sostenibile. Tutto per incentivare un uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi. È questo l'obiettivo del progetto "A.C.Q.U.A. Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il progetto, che ha appena preso il via e si concluderà nel 2020, si sviluppa attraverso una serie di interventi e la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile.

«Puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - perché prestare attenzione al tema delle risorse idriche è quanto mai necessario, visti gli eventi climatici che hanno caratterizzato le ultime stagioni. È nostro compito supportare le imprese della filiera agrumicola, su tutto il territorio regionale, nell'affrontare processi di conoscenza e ottimizzazione delle risorse dal punto di vista della qualità, dell'efficienza, della riduzione dei costi e, naturalmente, nel rispetto dell'ambiente. L'acqua è una risorsa fondamentale e dobbiamo imparare a utilizzarla in modo intelligente, riducendo gli sprechi e le inefficienze del sistema e operando un'agrumicoltura che rispetti il territorio e riesca a preservarlo».

«Dal punto di vista tecnico-scientifico - spiega Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto - il progetto ha una duplice finalità: da un lato si intende contribuire alla definizione di un quadro conoscitivo sull'uso dell'acqua nella filiera produttiva agrumicola in Sicilia, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, attraverso un'attività di raccolta dati e la successiva elaborazione attraverso tecniche WebGIS. Parallelamente, saranno sviluppate azioni di tipo dimostrativo, volte a diffondere metodologie innovative per l'uso sostenibile delle risorse idriche tramite l'utilizzo di droni e la realizzazione di un impianto di irrigazione pilota».

«Nei confronti dell'ambiente - afferma Cristina Broch, Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali per Coca-Cola Italia - a livello globale Coca-Cola ha assunto un impegno: reintegrare il 100% dell'acqua che usa su scala mondiale. Anche in Italia, gli imbottigliatori sono impegnati con azioni concrete sul territorio, con l'obiettivo di crescere in maniera responsabile e sostenibile, rispettando e contribuendo a tutelare i territori in cui operiamo. Solo in Italia, grazie alla The Coca-Cola Foundation, dal 2010 ad oggi sono stati reinvestiti oltre 5,4 milioni di euro per progetti nelle comunità locali: in particolare, in Sicilia stiamo promuovendo dal 2014 diverse iniziative a sostegno della filiera agrumicola, con progetti di formazione e dedicati a tecnologie innovative per l'agricoltura che possano contribuire a promuovere un comparto così strategico anche dal punto di vista della crescita del territorio. Il progetto A.C.Q.U.A è solo l'ultimo tassello di quanto The Coca-Cola Foundation investe in Italia, con l'obiettivo di valorizzare e dare nuovo impulso al territorio: abbiamo un legame davvero speciale con questo paese ed in particolare con la produzione agrumicola, perché proprio qui è nata Fanta, prodotta con succo da sempre 100% italiano».

### SCHEDA

#### IL PROGETTO A.C.Q.U.A.

La prima delle azioni previste è la mappatura di tutta la filiera agrumicola per registrare qualità e quantità dell'acqua proveniente da diverse fonti, sia pubbliche che private, metodi di irrigazione in uso, consumi idrici e relativi costi, in modo da verificare le

pratiche aziendali e registrare le esigenze di produttori e trasformatori.

Al contempo la mappatura prevede la raccolta di informazioni sulla qualità dell'acqua disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione di prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.

I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGis che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura.

Inoltre, si procederà al monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico degli agrumeti, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori (telecamere termiche e multispettrali) che consentono la mappatura ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico delle colture.

Contemporaneamente sarà realizzato un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi. L'obiettivo è creare un campo esemplificativo che mostri le pratiche per utilizzare e riutilizzare l'acqua e sostenere le buone pratiche nella filiera agrumicola: ripristinare l'impianto di irrigazione degli agrumi attraverso l'energia solare, grazie ad alcuni accorgimenti, quali la creazione di un serbatoio di accumulo per contenere i flussi di acqua invernali, l'installazione di un impianto fotovoltaico pilota galleggiante sulla superficie del serbatoio, la creazione di più sistemi di irrigazione nell'agrumeto e piante campione per la fertirrigazione e l'uso di bio stimolanti. L'impianto rimarrà poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori.

L'articolo GIORNATA ACQUA, DISTRETTO AGRUMI E DICAR UNIVERSITA' CATANIA LANCIANO PROGETTO "ACQUA" proviene da Agricolae .

[HOME](#) [EDIZIONI LOCALI](#) [DIVENTA REPORTER](#) [SOCIAL](#) [CONTATTACI](#) [PUBBLICITÀ](#) [CERCA](#)[CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [ATTUALITÀ](#) [CULTURA](#) [EDITORIALE](#) [ACCHIAPPAVIP](#) [PUBBLIRED](#) [VIDEO](#)

# CATANIANEWS

venerdì 22 marzo 2019

Aggiornato alle 15:52

**CATANIA** **ATTUALITÀ****f** [AGRUMICOLTURA CONSAPEVOLE DELLA QUALITÀ E USO DELL'ACQUA](#)**Twitter**  
**G+**  
**Print**  

## Catania, al via il progetto “Acqua” per la promozione dell’uso sostenibile delle risorse idriche negli agrumeti

**Envelope** Una mappatura delle pratiche di irrigazione esistenti e delle esigenze delle aziende, un monitoraggio dello stress idrico degli agrumeti realizzato con i droni, un impianto pilota di irrigazione sostenibile



Una mappatura delle pratiche di irrigazione esistenti e delle esigenze delle aziende, un monitoraggio dello stress idrico degli agrumeti realizzato con i droni, un impianto pilota di irrigazione

CataniaNews.it

sostenibile. Tutto per incentivare un uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, dalla produzione alla trasformazione degli agrumi. È questo l'obiettivo del progetto "A.C.Q.U.A. – Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua", promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Il progetto, che ha appena preso il via e si concluderà nel 2020, si sviluppa attraverso una serie di interventi e la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile.

*«Puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera – spiega Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia – perché prestare attenzione al tema delle risorse idriche è quanto mai necessario, visti gli eventi climatici che hanno caratterizzato le ultime stagioni. È nostro compito supportare le imprese della filiera agrumicola, su tutto il territorio regionale, nell'affrontare processi di conoscenza e ottimizzazione delle risorse dal punto di vista della qualità, dell'efficienza, della riduzione dei costi e, naturalmente, nel rispetto dell'ambiente. L'acqua è una risorsa fondamentale e dobbiamo imparare a utilizzarla in modo intelligente, riducendo gli sprechi e le inefficienze del sistema e operando un'agrumicoltura che rispetti il territorio e riesca a preservarlo».*

*«Dal punto di vista tecnico-scientifico – spiega Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto – il progetto ha una duplice finalità: da un lato si intende contribuire alla definizione di un quadro conoscitivo sull'uso dell'acqua nella filiera produttiva agrumicola in Sicilia, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, attraverso un'attività di raccolta dati e la successiva elaborazione attraverso tecniche WebGIS. Parallelamente, saranno sviluppate azioni di tipo dimostrativo, volte a diffondere metodologie innovative per l'uso sostenibile delle risorse idriche tramite l'utilizzo di droni e la realizzazione di un impianto di irrigazione pilota».*

*«Nei confronti dell'ambiente – afferma Cristina Broch, Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali per Coca-Cola Italia – a livello globale Coca-Cola ha assunto un impegno: reintegrare il 100% dell'acqua che usa su scala mondiale. Anche in Italia, gli imbottiglieri sono impegnati con azioni concrete sul territorio, con l'obiettivo di crescere in maniera responsabile e sostenibile, rispettando e contribuendo a tutelare i territori in cui operiamo. Solo in Italia, grazie alla The Coca-Cola Foundation, dal 2010 ad oggi sono stati reinvestiti oltre 5,4 milioni di euro per progetti nelle comunità locali: in particolare, in Sicilia stiamo promuovendo dal 2014 diverse iniziative a sostegno della filiera agrumicola, con progetti di formazione e dedicati a tecnologie innovative per l'agricoltura che possano contribuire a promuovere un comparto così strategico anche dal punto di vista della crescita del territorio. Il progetto A.C.Q.U.A è solo l'ultimo tassello di quanto The*

*Coca-Cola Foundation investe in Italia, con l'obiettivo di valorizzare e dare nuovo impulso al territorio: abbiamo un legame davvero speciale con questo paese ed in particolare con la produzione agrumicola, perché proprio qui è nata Fanta, prodotta con succo da sempre 100% italiano».*

IL PROGETTO A.C.Q.U.A.

La prima delle azioni previste è la mappatura di tutta la filiera agrumicola per registrare qualità e quantità dell'acqua proveniente da diverse fonti, sia pubbliche che private, metodi di irrigazione in uso, consumi idrici e relativi costi, in modo da verificare le pratiche aziendali e registrare le esigenze di produttori e trasformatori.

Al contempo la mappatura prevede la raccolta di informazioni sulla qualità dell'acqua disponibile, che sarà il punto di partenza per la valutazione del possibile uso di risorse idriche non convenzionali, come fertirrigazione e biostimolanti, riduzione di prodotti chimici per maggiore protezione di ambiente e consumatori, tecniche di desalinizzazione per l'irrigazione con acqua salmastra.

I dati raccolti verranno inseriti ed elaborati all'interno di una piattaforma WebGis che permetterà di facilitare anche la visualizzazione interattiva della mappatura.

Inoltre, si procederà al monitoraggio ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico degli agrumeti, con l'impiego di tecnologie innovative, attraverso droni dotati di speciali sensori (telecamere termiche e multispettrali) che consentono la mappatura ad alta risoluzione degli indicatori di stress idrico delle colture.

Contemporaneamente sarà realizzato un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi. L'obiettivo è creare un campo esemplificativo che mostri le pratiche per utilizzare e riutilizzare l'acqua e sostenere le buone pratiche nella filiera agrumicola: ripristinare l'impianto di irrigazione degli agrumi attraverso l'energia solare, grazie ad alcuni accorgimenti, quali la creazione di un serbatoio di accumulo per contenere i flussi di acqua invernali, l'installazione di un impianto fotovoltaico pilota galleggiante sulla superficie del serbatoio, la creazione di più sistemi di irrigazione nell'agrumeto e piante campione per la fertirrigazione e l'uso di bio stimolanti. L'impianto rimarrà poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori.

22 Marzo 2019

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI

STAMPA ARTICOLO

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Distretto Agrumi di Sicilia</b>			
----------------	------------------------------------	--	--	--

75	Formiche	01/05/2019	<i>DRONI, NUOVE SENTINELLE CONTRO LA SICCITA'</i>	2
----	----------	------------	---	---





## MADE IN ITALY

di Federica Argentati\*

### Droni, nuove sentinelle contro la siccità

Pensiamo sempre ai droni per gli scatti fotografici che ci regalano dall'alto: in realtà, le loro applicazioni sono estremamente varie. Sorvolando le coltivazioni per raccogliere immagini aeree permettono di diagnosticare con grande precisione criticità e problematiche legate all'irrigazione, alle variazioni delle condizioni del suolo e alla diffusione di funghi infestanti, donando una visione d'insieme impossibile da costruire a occhio nudo. Molti droni, poi, sono in grado di fornire immagini tramite infrarossi, permettendo di riconoscere in modo immediato le piante sane da quelle malate. Tutte queste informazioni sono costantemente a disposizione in modalità *on demand*, abbattendo i costi e riducendo le tempistiche necessarie per interventi a favore del miglioramento della qualità delle coltivazioni, con una importante funzione preventiva.

In Sicilia sappiamo che la scarsità idrica è un'importante problematica, ed è possibile affrontarla anche con l'aiuto dei droni. Per questo i droni sono parte del progetto A.C.Q.U.A – Agrumicoltura Consapevole della Qualità e Uso dell'Acqua, promosso dal Distretto Agrumi di Sicilia e dal dipartimento di Ingegneria civile e architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation, che dal 2014 ha promosso diversi progetti a sostegno della filiera agrumicola con un sostegno di oltre 1,3 milioni di euro.

Il progetto, che ha appena preso il via e si concluderà nel 2020, si sviluppa attraverso una serie di interventi e la realizzazione di un impianto pilota di irrigazione sostenibile, tramite una mappatura delle pratiche di irrigazione già in atto e un monitoraggio dello stress idrico degli agrumi realizzati tramite droni.

Droni con speciali sensori consentiranno, inoltre, la mappatura dello stress idrico delle colture, per progettare un impianto pilota di irrigazione sostenibile degli agrumi. L'obiettivo è creare un campo esemplificativo che mostri le pratiche per utilizzare e riutilizzare l'acqua e sostenere le buone pratiche nella filiera agrumicola: ripristinare l'impianto di irrigazione degli agrumi attraverso l'energia solare grazie ad alcuni accorgimenti, quali la creazione di un serbatoio di accumulo per contenere i flussi di acqua invernali, l'installazione di un impianto fotovoltaico pilota galleggiante sulla superficie del serbatoio, la creazione di più sistemi di irrigazione nell'agrumeto e piante campione per la fertirrigazione e l'uso di bio stimolanti. L'impianto rimarrà

poi a disposizione per formare studenti, tecnici e imprenditori. Il coinvolgimento della The Coca-Cola Foundation nel progetto A.C.Q.U.A rispecchia l'impegno che The Coca-Cola Company ha assunto a livello globale: reintegrare il 100% dell'acqua che l'azienda utilizza per la propria produzione. In particolare in Sicilia, dove dal 2014 vengono promosse diverse iniziative a sostegno della filiera agrumicola, rinsaldando la relazione con un territorio speciale, nel quale è nata Fanta, da sempre prodotta con succo di arance 100% italiane.

Con questo progetto puntiamo a dare un contributo tecnico e fattivo a tutta la filiera, perché prestare attenzione al tema delle risorse idriche è quanto mai necessario, visti gli eventi climatici che hanno caratterizzato le ultime stagioni. È nostro compito supportare le imprese della filiera agrumicola, su tutto il territorio regionale, nell'affrontare processi di conoscenza e ottimizzazione delle risorse dal punto di vista della qualità, dell'efficienza, della riduzione dei costi e, naturalmente, nel rispetto dell'ambiente. L'acqua è una risorsa fondamentale e dobbiamo imparare a utilizzarla in modo intelligente, riducendo gli sprechi e le inefficienze del sistema e operando un'agrumicoltura che rispetti il territorio e riesca a preservarlo.

\*Presidente del Distretto Agrumi di Sicilia

